



Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 281 - 30.09.2017

Ben ritrovati a tutti. Come da tradizione, con questo numero inizia la nuova stagione di Sovizzo Post: la diciassettesima. Ringraziamo innanzitutto gli amici che hanno acconsentito a veder pubblicati i loro interventi nel prossimo numero, vista la mole di materiale pervenuta di recente in Redazione. A breve vi parleremo quindi del popolo delle sagre e di creature straordinarie che stanno colonizzando le nostre campagne, di viaggi mozzafiato e splendide campionesse, di cantieri un po' indigesti e tanta solidarietà.

Però di questa caldissima estate del 2017 mi rimarranno per sempre nell'anima alcune storie d'amore.

E' con la più bella che voglio cominciare... Riecco finalmente l'attesissima W San Michele: ci vediamo tutti domenica pomeriggio. Scollinando è ormai alle porte: alleniamoci tutti per una nuova domenica di meraviglie lungo i nostri panorami spettacolari.

In bocca al lupo agli studenti di ogni grado che hanno appena ricominciato con un anno di nuove sfide, evviva tutti i nonni (in cielo e in terra) alla vigilia della loro festa e infine che la Vergine del Rosario ci protegga dalla guerra e le insidie del cuore. Vi auguriamo quindi di gustare straordinari bigoli co l'arna, in compagnia dei più graditi commensali: l'allegria, la serenità ed una copia di Sovizzo Post.

Un abbraccio e buona lettura a tutti da
Paolo Fongaro
con la Redazione
di Sovizzo Post

NELLA STANZA 29

Quando Lei è lì con te, quella stanza non ha più pareti, ma alberi. Profuma dei vostri fiori, delle carezze di legioni di amici che vi pensano in ogni momento, di manipoli di anime che scendono silenziosi in ospedale solo per stringervi in abbracci che valgono più di qualsiasi messaggio. La curiosità, lo sterile compatimento? Non abitano da voi. Rimane invece in bocca una sottile vena di dolcissima invidia. Invidia per come la tua Principessa ti accarezza, per come fissa con lo sguardo di una innamorata il suo Uomo caduto improvvisamente

in letargo. E così la forza del vostro Amore trasforma il tuo camice bianco nell'abito dello sposo, il dolore inspiegabile lascia posto al mistero di Dio. La tua principessa Denise ti leggerà queste righe, ti racconterà ogni giorno di più dell'affetto di quelli che ripopoleranno presto di tanti altri protagonisti la vostra vita. Tu Agostino non smettere mai di ascoltarla, di annusare il mazzo di fiori innaffiati d'amore che ogni giorno confezionerà per te. Ci saremo anche tutti noi: contaci!

Mentre invecchio mi accorgo che "Perché?" è una domanda con sempre meno risposte: "Pensaci TU" è una sfida formidabile alla nostra fragilità.

Abbiamo bisogno di voi, sorridenti o assopiti, combattivi o dubbiosi. Perché siete persone assolutamente speciali. Ti vogliamo bene Denise, tu sai quanto, ma sai anche che stampata nelle nostre magliette del nostro cuore c'è soprattutto una scritta: WE LOVE TINO!

A presto, tra i vostri fiori...

Paolo e tanti altri Amici

EVVIVA I NONNI



Il 2 ottobre si festeggia la festa degli Angeli Custodi e quindi - con felice intuizione - la festa dei Nonni. Chi più di loro ha a cuore i nostri figli? Li abbracciamo tutti, in cielo ed in terra, con imperituro affetto e gratitudine. Per la lieta occasione abbiamo scelto la foto di un neo nonno: il nostro carissimo Elio stringe tra le braccia il suo piccolo Mattia. L'espressione estasiata di Nonno Elio (e con lui Nonna Mara) vale più di qualsiasi parola... GRAZIE E VIVA I NONNI!!

VIVA SAN MICHELE
NEL PAESE
DEI LIBRI
SOVIZZO

DOMENICA
1° OTTOBRE
ORE 14.30 - 19.30

VIA IV NOVEMBRE

PROGRAMMA

- 14.30 Inaugurazione ufficiale, apertura degli stand espositivi e gastronomia
- 14.40 Caccia al tesoro per ragazzi "Nel mondo di Harry Potter"
- 15.00 Laboratorio: Fumetti che passione
- 15.45 Cerimonia d'inaugurazione della targa in ricordo della donazione di Girolamo Trevisan, Trevimac
- 16.00 Sfilata di personaggi letterari famosi
- 17.00 Letture tra il serio e il faceto di autori vicentini a cura di Gianfranco Sinico e Luca Toschi
- 18.30 Presentazione del libro "Il cammino di Santiago" di Marco Saccoccia

Per informazioni: biblioteca@comune.sovizzo.vi.it - tel. 0444/551613
IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE VERRÀ RINVIATA A DATA DA DESTINARSI

SIRO GOMME

PRENOTA IL TUO CAMBIO GOMME

Acquistando 4 pneumatici invernali hai il deposito stagionale gratuito e buoni sconto da consumare presso la sede. Prezzi speciali su FALKEN, BRIDGESTONE e molti altri marchi.

Per info 348/8371481 o 0444/551848, oppure vieni a trovarci in via della Scienza 4 a Sovizzo.

www.sirogomme.it - info@sirogomme.it

CARLA È TORNATA A CASA

Il 18 agosto, con dignità e testimoniando fino all'ultimo l'offerta a Dio delle sue sofferenze, la nostra carissima Carla Tonello è tornata "a casa", Lassù dove la attendevano il suo Signore e le grandi Anime che ne hanno accompagnato la lunga e straordinaria esistenza.

Affermare che "si potrebbero scrivere libri su di lei" non è certo una maniera di dire. Da storica lettrice di Sovizzo Post, Carla ha già inteso che - a motivo del poco spazio! - per questo primo numero della nuova stagione del giornale ci limitiamo a due sole pennellate di un immenso affresco che la vedrà protagonista anche nei prossimi numeri. Il nostro abbraccio a Laura e tutta la sua incredibile famiglia non conosce confini.

Abbiamo scelto intanto due ricordi. La preghiera di un suo amico ed il saluto del sindaco, parole vibranti che custodiscono emozioni e ringraziamenti che rappresentano i pensieri di migliaia di persone che l'hanno conosciuta. Tienici ancor più per mano, carissima Carla: già ci manchi tantissimo e finiremo di dirti grazie solo quando ti ritroveremo. Questo numero è soprattutto per te...

"Ave o Carla! Ora che sei piena di Grazia, il Signore è per sempre con te. Benedetta sei tu fra le grandi Donne della Storia e siano benedetti i frutti del tuo grembo che non ha mai generato, frutti del tuo cuore senza confini che così tante vite hanno aiutato a far vedere la luce, ad emozionarsi per una carezza e ad abbandonarsi con fiducia al futuro. Benedetta sia la tua bocca per le parole che hai pronunciato e benedette le tue mani per quanto hai operato e pregato, tenendole giunte con i tuoi occhi alla continua ricerca di Dio.

O nostra Carla, Madre di fede e di speranza, prega anche tu per noi che rimaniamo qui fragili e più tristi: tienici per mano adesso e nell'ora in cui ritroveremo per sempre il tuo sorriso. Così sia!"

Virgilio

Hai visto quanta gente a salutarti, Carla?

Sai perché? Perché chi dedica se' stessa agli altri, semina l'amore per la vita e la pace nel cuore. E per te, che hai seminato tanto, è arrivato il momento del raccolto. Il rispetto della dignità delle persone e la lotta nella difesa dell'esistenza sono stati il tuo pane quotidiano: in famiglia dai tuoi genitori hai infatti imparato che si apprende non solo dalle parole, ma soprattutto dalle opere. Tu, come gli altri figli, hai messo in pratica il loro insegnamento e chi ti ha conosciuta ha avuto un esempio concreto di rettitudine, fede cristiana, senso civico, impegno sociale.

In ospedale come nel Centro aiuto alla vita, in parrocchia come in paese, hai semplicemente dedicato la tua esistenza al prossimo con fede e passione e con quella dose di tenacia che spesso lasciava disarmati i più ostili, compresi i vigili urbani di Vicenza, trasformati in un baleno da polizia municipale pronta a sanzionarti in facchini di carrozzine e quant'altro per famiglie in difficoltà.

Donna tutta d'un pezzo, talvolta tetragona o scomoda perché incapace di ipocrisia, ricordo che ti sei presentata con la stessa grinta anche durante la cerimonia del "Podio", quando ti abbiamo premiata in un momento dedicato al sociale assieme ai campioni dello sport, dicendo sul palco che la gara del fare del bene è aperta a tutti. Anche in occasione del riconoscimento voluto da alcuni amici, più di un anno fa, hai colpito tutti affermando che ognuno di noi può compiere un piccolo miracolo per gli altri. Parafrasando un titolo di Rumiz, posso dire che il tuo è stato un "bene ostinato": il bene, sempre e comunque, di una donna che non ha gioito del dono della maternità, ma che ha condiviso con centinaia di donne l'attesa e la nascita di bimbi accolti anche grazie al suo "bene ostinato". Non te l'ho mai detto, ma se Dante ti avesse conosciuta, ti avrebbe messa nel Cielo di Marte, tra gli spiriti combattenti: tu infatti hai combattuto per tutta la vita per grandi ideali cristiani. Personalmente considero un privilegio averti conosciuta e frequentata e conserverò nel cuore alcuni episodi densi di saggezza e forza, caratterizzati dalle tue parole piene di attenzione per le sorti di Sovizzo e dell'Italia. In un'occasione mi avevi vista amareggiata per alcune problematiche comunali: il biglietto che mi hai recapitato subito dopo è il segno tangibile e prezioso della tua attenzione all'animo delle persone e della tua capacità di spronarle grazie alla volontà e alla preghiera.

Bernardo di Chartres diceva che noi siamo come nani che siedono sulle spalle di giganti e che possiamo vedere più cose non per acutezza della nostra vista, ma perché sollevati dalla grandezza altrui. Ebbene, Carla, grazie perché con la tua grandezza non tanto fisica, ma soprattutto morale, ci hai permesso di guardare più lontano in un mondo più onesto e generoso, onesto e generoso come te.

Marilisa Munari,
amica di Carla
e sindaco di Sovizzo



FISIOTERAPIA

Studio di Massofisioterapia

Recupero funzionale traumi

(spalla, ginocchio, dolori artrosici vari...)

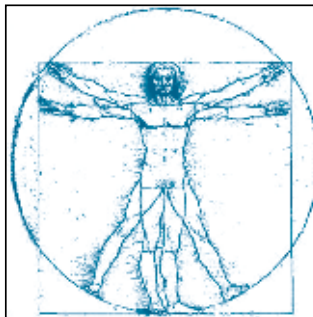
Riabilitazione - Visite specialistiche -

Kinesioterapia - Preparazione atletica

SOVIZZO - Via Mascagni 2 (sopra il supermercato Ali)

SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

telefonando a: 340 7709547 - 347 4862882



COMPLIMENTI IVAN!



Lo scorso 5 luglio Ivan Zamberlan, presso l'Università degli Studi di Padova, ha conseguito la Laurea magistrale in Ingegneria Civile Idraulica. La soddisfazione di mamma, della sorella e degli amici più cari si aggiunge agli auguri che gli rivolgiamo, a un percorso di crescita e di soddisfazioni. Ad maiora Dottore! Zamberlan Claudia e Laura.

Anche noi ci uniamo alle felicitazioni dei familiari ed amici di Ivan: ad maiora, ingegnere!

ALLA MIA CAMPIONESSA



Se quando eravamo nei banchi di scuola mi avessero detto che un giorno saremmo arrivati a creare una vita insieme, non ci avrei mai creduto. Oggi invece mi trovo ad essere il papà ed il marito più felice del mondo! Voglio ringraziarti perché dopo tutti questi anni - e dopo aver vissuto tante magnifiche esperienze insieme - lo scorso 27 luglio hai portato tra di noi anche il nostro piccolo Gioele. Sono stati mesi intensi ed in particolare gli ultimi giorni in ospedale mi hanno dimostrato che, nonostante tu abbia vinto quando nuotavi più medaglie di qualsiasi nuotatrice vicentina di sempre, oggi hai vinto la medaglia più bella! Ti prometto che sarò un papà presente e che in qualsiasi momento garantirò a te e Gioele tutto l'amore che un uomo può donare. Grazie Gigliola dal tuo

Fabio

LA NUOVA PIAZZA

Nella riunione del comitato per la piazza in data 13 settembre scorso abbiamo valutato la documentazione della nuova bozza del "Progetto di fattibilità tecnico ed economica della Piazza A. Manzoni" (la bozza, non ancora approvata, è stata presentata ai Consiglieri di Minoranza ed è consultabile nella pagina Facebook "Comitato Nuova Piazza Sovizzo"). Di seguito alcune considerazioni che sono emerse durante la serata. Si tratta di un passo in avanti rispetto al progetto dello scorso anno che pertanto deve ritenersi definitivamente accantonato in quanto non si sposta la viabilità di Via Cavalieri di Vittorio Veneto, e non si procede con il rifacimento dell'area esterna al comune. La vigente pianificazione urbanistica prevede per tutti i volumi esistenti

nell'area la demolizione con ricostruzione in altro luogo generico e di fatto non consente di fare alcunché perché non colloca il progetto in argomento in un chiaro contesto. In particolare la disponibilità dell'area dell'edificio dismesso posto all'angolo di Via Roma, dovrebbe costituire una priorità in qualsiasi intervento. Il nuovo progetto prevede una riorganizzazione della viabilità e dei parcheggi in piazza Manzoni e la realizzazione di un'area pavimentata ed alberata nello spazio tra l'ex asilo ed il comune che i più ritengono un'esagerata cementificazione di uno spazio che può restare a verde pubblico. Anche il costo, che ora è previsto in 640 mila euro, potrà quindi essere più contenuto anche realizzando una strada di collegamento fino a Via Risorgimento. In definitiva il progetto non può essere considerato "il progetto della nuova piazza di Sovizzo" in quanto manca il quadro di assieme delle previsioni dell'intera area ed è privo di una serie di idee che diano indicazione dei futuri spazi e delle funzioni aggregative per i cittadini, realizzabili dando risalto agli esistenti edifici religiosi, civili e storici avendo cura per la mobilità. Crediamo sia questo l'aspetto più interessante per i cittadini di Sovizzo.

Comitato Nuova Piazza di Sovizzo

RICORDANDO MARIO



Con la discrezione e il riserbo che lo hanno sempre contraddistinto, se n'è andato un altro vecchio componente di Quelli della Buona Notte, lo storico scriba Mario Battistello, detto "Knaus". I più lo ricorderanno durante la manifestazione "Viva San Michele", impegnato a registrare e catalogare le bancarelle degli espositori in un prezioso censimento utilissimo per contatti e valutazioni nelle varie edizioni dell'appuntamento.

Mario era senz'altro un tipo speciale. Ci eravamo conosciuti alla fine degli anni settanta, quando ci incontravamo davanti a un piatto di bigoli nella pausa pranzo, condividendo un tavolino riservatoci quotidianamente alla trattoria Giardino dalle indimenticabili Lidia e Bianca. Mario si raccomandava sempre per una mezza porzione, ma le ragioni delle "francesi" erano comunque spettacolari. Non ho mai capito in quali abituali faccende fosse occupato "il geometra", ma è sempre stato prodigo di approfondimenti nei rituali racconti dei suoi innumerevoli viaggi: tradizioni, costumi, gastronomia, aspetti sociali ed economici dei Caraibi, del Sud America, dell'Europa dell'Est, del Medio Oriente, di Paesi dell'Asia... Le sue raccomandazioni mi furono alquanto utili quando mi capitò di trascorrere una settimana con amici nella Romania di Ceausescu, mentre un paio di numeri telefonici che egli confidenzialmente mi aveva fornito e che diligentemente avevo contattato in quel di Bucarest mi confermarono come Mario fosse effettivamente un tipo speciale. Molte stagioni invernali lo trovavano acquartierato in Thailandia, dove a suo dire campava brillantemente con il gruzzolo risparmiato dalla spesa per il riscaldamento in Italia.

Quelli della Buona Notte ogni tanto rammentano una movimentata merenda nell'abitazione di Mario, una accogliente casa celata nel verde ed affacciata sulla Valdiezza. L'incontro culminò con il crollo di alcuni coppi dal tetto e un principio d'incendio,

EVVIVA GLI SPOSI!



"Lo scorso 26 agosto, nella splendida cornice della chiesa di S. Maria Annunziata a Sovizzo Colle, VALENTINA VEZZARO E PASQUALE CIPOLLETTA hanno coronato il loro sogno giurandosi amore e rispetto eterni. "Vogliamo augurarvi che ogni vostro desiderio si realizzi. Sostenetevi, amatevi, rispettatevi e condividete ogni momento. Tanti auguri per una lunga e prospera vita insieme. Vi vogliamo bene! Papà Tarcisio, mamma Marialuisa, le sorelle Federica con Alessandro e Maria."



Il 6 settembre abbiamo invece brindato alla felicità dei carissimi BARBARA E LORENZO GROPPA. I nostri amici erano e rimangono bellissimi, non tanto per gli abiti ed i lineamenti, ma soprattutto per la luce contagiosa che sprizza dal loro sguardo: quella di due giovani innamorati dell'Amore e della vita, pronti a tenersi per mano per affrontare le salite e correre insieme in praterie di sconfinata felicità. Siate sempre affamati d'Amore, siate lietamente un po' pazzi: stupite sempre il mondo! Ad multos annos!

che tra l'altro plasmò un originale crocifisso recante un Cristo con le braccia quasi fuse e prolungate dal calore del fuoco. Sotto il confortevole portico dei Brincio, nella rappresentazione annuale del Filò di San Martino, avevo raccomandato ai confratelli di abbigliarsi con capi di vestiario d'antan. Mario giunse puntuale avvolto in una gran sciarpa di seta azzurra. Obietta, ma con garbo, che la sua tenuta da sciantosa non mi sembrava adatta all'occasione. Mi rispose che aveva seguito le mie istruzioni: quella sciarpa era "la cosa più antica che aveva in casa". Nella prima sfilata di carnevale di Quelli della Buona Notte fu un'impeccabile quanto verosimile suor Addolorata, così come, in un'edizione successiva, nel plotone di Longobardi non poté fare a meno di vestire i panni di una impareggiabile Ermengarda. Sempre curato ed elegante, amava trovare motivi di gioco e di letizia, spesso mettendo alla berlina per primo se stesso, il più delle volte con un tono finto serio e con un tocco di stile inglese. Conservo le due agende in cui Mario Knaus aveva annotato diligentemente i verbali delle riunioni e dei convivii di Quelli della Buona Notte succedutisi in una ventina d'anni: era un compito che assolveva con premura, con accuratezza nei dettagli e con il consueto spirito ironico camuffato da espressioni di ufficialità burocratica. I resoconti di Mario erano inseriti in ordine sparso (prevedeva a caso la prima pagina bianca), non riportavano né il posto né la data dell'incontro (anche le due agende erano vecchie di qualche lustro), quasi a sottolineare le peculiarità di un sodalizio senza luogo e senza tempo: del resto, anche le determinazioni, spesso frutto di accanite discussioni, venivano poi puntualmente dimenticate e disattese in ossequio alla natura goliardica a anarchica dell'associazione. Non mancano però, nei due opuscoli, meticolose descrizioni e valutazioni di pietanze e di vini, di interventi autorevoli, di discorsi perduti nell'euforia alcolica, di profonde analisi meteorologiche, di bestemmie e di bestemmiatori. Mi portò le due agende, regolarmente marchiate dal logo di Quelli della Buona Notte, qualche anno fa, con la scusa della partenza per un viaggio e con l'avvertimento che, per l'età e per qualche acciacco, non avrebbe più potuto reggere i pur flemmatici ritmi del gruppo. Gli sarebbe spiaciuto disertare gli appuntamenti: era un congedo in piena regola. Lo vidi triste per la prima volta. Nessuno, comunque, ha più aggiornato quei due diari.

Fra le sue carte conservava, e di tanto in tanto esibiva, un vecchio ritaglio di giornale, del settembre 1943, con una cronaca da Vicenza. Era successo che a Campo Marzo, in pieno svolgimento della feste dei "Oto",

fosse giunta come un fulmine al ciel sereno la notizia dell'Armistizio. Come d'incanto, tutte le persone si erano precipitate verso Piazza dei Signori per cercare conferme e per festeggiare quella che si reputava fosse "la fine della guerra", abbandonando in pochi minuti la zona delle giostre, fino ad allora gremita. Nella concitazione del momento anche il manovratore della giostra a catenelle (calcinculo) si era accodato alla calca in fuga verso il centro città, dimenticando di fermare il trabiccolo che continuò a girare vorticosamente nel generale deserto. Sul calcinculo in libero movimento era però rimasto un ragazzino tredicenne, tale Mario Battistello, che solo dopo una buona mezz'ora, al ritorno dell'operatore recuperato dalle forze dell'ordine, poté toccare finalmente terra, vivo e vegeto benché rintornato dall'interminabile volo in giostra. "Non mi sono più ripreso da allora", commentava Mario con voce grave e con l'occhio sornione. Chissà, forse ora sei tornato ragazzino, quello che in fondo sei sempre stato, a volare con quel calcinculo in qualche angolo di cielo. Buonanotte, Mario Knaus!

Giacomo SenzAltro

VULCANICI SOVIZZESI



Sabato 9 settembre un gruppo di 14 ragazzi - di cui ben sei di Sovizzo: Giovanni e Giacomo Angeleri, Ida ed Ettore Menon, Anna Prospero e Letizia Zamberlan - sono saliti a quota 3330 affacciandosi ai famosi crateri sommitali del vulcano attivo più alto d'Europa: l'Etna! Questa bella esperienza è stata realizzata grazie all'impegno e la dedizione degli accompagnatori dell'alpinismo giovanile della sezione CAI di Montecchio Maggiore. L'audacia di questi entusiasti giovani che, amano la natura, la montagna, sopportano la fatica e con grande entusiasmo invitano altri imberbi sovizzesi a far parte di questa bella famiglia chiamata CAI.

Manuela Cornale

I CENT'ANNI DEGLI EROI DIMENTICATI

Ricordando zio Francesco... erano unicamente volontari. Provenivano dalla Fanteria, in particolare da unità degli Alpini e dei Bersaglieri. In pratica sono stati per un breve periodo la nostra arma segreta, scrivendo il loro nome nella storia come corpo di élite dell'esercito italiano. Dilaniati dalle bombe a mano, falciati dalle raffiche di mitragliatrice, trafitti dalle baionette, caddero in più di tremila durante la Grande Guerra. Ma in occasione del centenario della creazione del loro reparto (29 luglio 1917) quasi nessuno ha ricordato gli eroi "Arditi", relegati in una scarsa cerimonia al loro suffragio, presieduta dal generale Bruno Stano, celebrata a Sdrizza (in provincia di Udine) dove aveva sede il loro centro di addestramento. Il loro impiego prevedeva arrischiati e rapidi colpi di mano nelle trincee nemiche per la conquista di punti strategici ordinariamente problematici, con un impiego prevalente di bombe a mano offensive e pugnale. Va per esempio ricordato che questi soldati conquistarono in poche ore posizioni ritenute imprendibili, come il Monte San Gabriele e il Monte Corno, e che garantirono efficaci interventi sull'altopiano di Asiago e sul Piave. La loro palestra di preparazione era appunto il bosco della Sdrizza, dove una durissima selezione (non dimentichiamo che le esercitazioni si svolgevano regolarmente contro postazioni con armi automatiche che sparavano pallottole vere) creava delle autentiche macchine umane da combattimento, soprattutto notturno. Ogni dettaglio del campo di battaglia diventava spunto e strumento di azione, di difesa e di attacco, dal cespuglio, allo spuntone di roccia, all'arma dell'avversario. Spesso le azioni erano affidate a coppie di Arditi che già si conoscevano, si sa poter contare su un basilare affiatamento. L'esito delle loro incursioni vedeva una sanguinosa espugnazione o la morte in combattimento. Nasceva un nuovo modo di combattere, che avrebbe in seguito ispirato lo sviluppo di molte forze speciali di tanti Paesi. I loro simboli erano piuttosto funerei: teschi, gladi, labari neri, a testimonianza del loro misurarsi continuo con la morte, che erano pronti a dare e a ricevere per l'Italia. Tuttavia, quelle migliaia di dannati votati quotidianamente allo scontro fisico all'ultimo sangue, sono passati sotto silenzio nella ricorrenza della loro fondazione: nessuna voce, in tutto l'arco costituzionale e nei media più gettonati, ha speso una parola per ricordare gli Arditi, vecchi eroi che hanno cambiato spesso la sorte di molte contese nello scacchiere bellico della Grande Guerra e che, comunque, rimangono nella memoria popolare per la loro abnegazione, il loro sacrificio e il loro risaputo spirito di Corpo. È forse imbarazzante affrontare la storia di questi ragazzi leggendari, ai quali almeno un "grazie" lo dobbiamo?

Beh, va là! Rassereniamoci e tuffiamoci nel miele quotidiano con i nostri miti d'oggi. Cristiano Ronaldo, Carlo Cracco, Maria De Filippi... Fabrizio Corona non c'è? Stasera c'è Fedez...

Elio Melini

PRECISAZIONI SULLA TABERNULA

Con la presente rispondiamo (doverosamente per amore della verità) a quanto scritto sul numero 280 di Sovizzo Post dal sig. Severino Cecchetto, che evidentemente non ha letto con la dovuta attenzione (e soprattutto con la mente libera da pregiudizi di parte) il volantino della Parrocchia.

La Parrocchia, a Tabernula ricostruita a proprie spese, ha divulgato a maggio tale documento per ripristinare un minimo di verità sulla vicenda dopo tutte le falsità che per un anno e mezzo sono state scritte e dette (e che sicuramente molti di quanti stanno ora

leggendo le avranno personalmente sentite), rompendo quel silenzio che ci si era fino ad allora imposto per facilitare la riappacificazione nella comunità di Tavernelle (che alcuni personaggi tuttavia hanno sempre cercato di ostacolare).

Per chi non avesse letto il volantino sulla Tabernula (o non si ricordasse alcuni punti) lo può facilmente trovare nel sito della Parrocchia (www.parrocchiatavernelle-vi.it) o scorrendo la pagina web "Sei di Tavernelle se" all'indirizzo <https://www.facebook.com/groups/480102328766703>, con inserimento il 14 giugno. Lo scritto del sig. Cecchetto evidenzia gravi lacune nel campo del diritto amministrativo, usate per cercare di supportare le proprie affermazioni, ma non è giuridicamente sostenibile, come si può desumere anche dalla semplice lettura del volantino della Parrocchia. Ma come dice il detto: non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire.

Alla base c'è un punto che il sig. Cecchetto non capisce o non vuole capire: la Tabernula, costruita nel 2012, costituiva (dal 1.1.2013) un abuso edilizio non sanabile e quindi non era "regolarizzabile" presentando a posteriori (cioè dopo l'approvazione da parte del Comune di Sovizzo del Piano Particolareggiato che includeva l'ipotesi della Tabernula) una richiesta di "permesso di costruire" di una struttura già costruita in quanto una sanatoria è possibile solo in presenza della doppia conformità (che mancava in quanto all'atto della costruzione "non vigea alcuna norma o strumento urbanistico che consentisse la realizzazione del manufatto" se non in via provvisoria per un breve periodo), come anche motivato nel documento con cui il Comune aveva respinto la richiesta di sanatoria presentata dalla Parrocchia (e riportato integralmente nel citato volantino). Riguardo alle responsabilità operative della costruzione e del mancato smontaggio allo scadere del permesso provvisorio queste sono indicate nel volantino, e non sono certo imputabili alla Parrocchia, in quanto le pratiche e la costruzione della Tabernula sono state curate dallo "staff del donatore" che ha di fatto creato la situazione di abuso edilizio. Come Parrocchia ci siamo attivati per risolvere il problema creatosi, dapprima con la richiesta di sanatoria edilizia (anche se sapevamo che non poteva essere concessa per i motivi elencati nel volantino) e dopo con la rimozione della struttura per ottemperare all'Ordinanza di demolizione del Comune. Dopodiché si è potuto procedere con la presentazione di regolare istanza con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e conseguentemente a realizzare l'opera.

Si potrebbe in questa sede confutare puntualmente tutto quanto scritto dal sig. Cecchetto, ma evitiamo di annoiare i lettori invitandoli semplicemente a leggere con la dovuta attenzione quanto riportato nel volantino della Parrocchia ove troveranno le adeguate argomentazioni di risposta. Ribadiamo, come già scritto nel volantino, che quanto ivi riportato è supportato da documentazione e quindi a prova di qualsiasi illazione (chi fosse interessato a verificare l'autenticità delle nostre affermazioni può tranquillamente consultare la documentazione originale depositata in Comune facendo una semplice richiesta di accesso agli atti).

Riguardo alla Tabernula, contrariamente a quanto scritto dal sig. Cecchetto che asserisce che non è stata ultimata, essa è stata consegnata nel maggio scorso in comodato gratuito alla Pro Loco di Tavernelle con tanto di certificato di agibilità e completa dell'impianto elettrico a norma di legge. Rigettiamo poi le insinuazioni con cui il sig. Cecchetto ha tentato di gettare delle ombre sull'operato della Parrocchia. Ossia, sulla gestione del contributo a favore della Parrocchia per i lavori di isolamento della torre campanaria: precisiamo che tale contributo è stato utilizzato nella Casa del Giovane per i nuovi serramenti dell'ingresso e vano scala nonché

SCOLLINANDO SOVIZZO... E TRE!

Ciao Sovizzo Post! Ciao a tutti i lettori! Vi informiamo che stiamo preparando la terza edizione di Scollinando Sovizzo! Sembra ieri quando, tra "4 gatti" come si suol dire, si ragionava sulla possibilità di realizzare una marcia podistica non competitiva per i Sovizzesi. Ricordiamo ancora le tante difficoltà che ogni giorno a quel tempo arrivavano, tanti i problemi che si dovevano affrontare e risolvere, tanto di tutto insomma. Però i risultati delle prime due edizioni hanno stupito tutto noi e questo ci ha aiutato e ci sta aiutando a continuare e migliorare. Nessuno di noi poteva immaginare di arrivare a toccare i 2000 partecipanti sia nella prima che nella seconda edizione, nessuno poteva pensare di avere tanto aiuto e collaborazione da parte delle Associazioni del paese, nessuno poteva immaginare di avere così tanto sostegno da parte di aziende, commercianti e istituzioni di Sovizzo. La macchina organizzativa per realizzare la terza edizione si è già messa in moto e anche quest'anno abbiamo voluto introdurre delle novità per riuscire ad essere sempre più originali ed accattivanti; anche quest'anno comunque, come gli altri anni, penseremo alla solidarietà e ad aiutare, con una parte del ricavato, chi sta un po' meno meglio di noi (l'anno scorso abbiamo voluto aiutare i terremotati con un contributo di 500 €). Creeremo come sempre una collaborazione con il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo Scolastico di Sovizzo per sostenere anche le attività della Scuola. Vogliamo con questa manifestazione offrire una opportunità di fare attività fisica ma nello stesso tempo creare una occasione

per aiutare e sostenere.

Basta con le chiacchiere ora e fissate bene questa data: 22 Ottobre 2017 presso Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Sovizzo Terza Edizione di Scollinando Sovizzo con partenza dalle ore 08.00 alle ore 09.30. Inutile dire che vi aspettiamo numerosi, no di più. Numerosissimi (almeno in 2001 partecipanti visto che sia nell'edizione 2015 che nel 2016 i partecipanti sono stati 2000 esatti!).

Passate parola!

Il Comitato Organizzatore di Scollinando Sovizzo



per una manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento, previa regolare approvazione del trasferimento stesso da parte del Comune.

Infine riguardo all'esame di coscienza invocato dal sig. Cecchetto e al clima presente nella comunità, è opportuno che tale signore se ne faccia per primo carico visto che lui ed alcuni noti personaggi del paese in questi ultimi due anni hanno fortemente e costantemente contribuito con il loro agire, loro sì, a creare un "clima non positivo". Concludiamo riportando la frase di chiusura del più volte citato volantino parrocchiale, che confidiamo si possa concretizzare e non resti solo un auspicio: "La Parrocchia... invita tutti ad adoperarsi per il raggiungimento e il mantenimento di quel clima di serenità che dovrebbe sempre contraddistinguere la nostra comunità".

CPAE della Parrocchia di Tavernelle

RAVENNA VAL BENE UNA... CENA!

E così il Vicenza, un tempo nobile provinciale ora decaduta, riparte dalla Serie C. Mentre scrivo queste note, i biancorossi hanno iniziato alla grande e i primi punti incamerati fanno ben sperare. Quando sono usciti i calendari del campionato, anche se da qualche anno la mia attenzione per il danaroso pianeta calcio si è fortemente intiepidita, mi sono trovato a scorrere la lunga lista di incontri che separa il vecchio Lane dall'auspicata promozione, andando a cercare una specifica partita, incoinciata nella diciassettesima giornata del girone di ritorno, terza ultima del torneo, in programma domenica 22 aprile 2018: Ravenna - Vicenza. Non ho potuto fare a meno di andare con il ricordo al 9 maggio 1993, quando al seguito di alcuni tifosi da Sovizzo raggiunsi in auto Ravenna per seguire la trasferta del Vicenza in quello che era uno scontro al vertice della serie C1: infatti Ravenna e Vicenza erano in quel momento rispettivamente prima e seconda in classifica. Ricordo fra i partecipanti Ofo Pieropan

(presidente del nostro Club Biancorosso), Massimo Caliman, Elio Melini e Sergio Pellizzari con i rispettivi presepi familiari al seguito, agghindati di biancorosso e muniti di bandiere e allegri striscioni. Dopo una sobria e rapida merendina in loco a base di pan biscotto e soppesa, raggiungemmo nel primo pomeriggio la curva sud dello stadio Benelli, in pochi minuti gremito di tifosi ben oltre i seimila posti ufficiali, con una incontenibile marea di vicentini scesi in massa all'appuntamento. Sergio lasciò in bella vista sul cruscotto della sua nuova Mercedes una sciarpa con la scritta "Forza Ravenna", per prevenire (a suo dire) eventuali ritorsioni vandaliche su un'auto targata Vicenza. La giornata fu caratterizzata da un sole cocente che fece volatilizzare ancor prima del fischio d'inizio ogni riserva d'acqua (e di vino) recata sugli spalti, consentendo affari d'oro agli inservienti in circolazione con provvidenziali barattoli di birra e di coca cola. I pieghevoli di informazione distribuiti all'ingresso finirono a comporre utili cappellini formato muratore per riparare il capo a migliaia di spettatori. La temperatura torrida non aveva comunque dissuaso l'allenatore vicentino Renzo Ulivieri a disfarsi dello scaramantico immancabile cappotto invernale. Sulla panchina di casa sedeva un giovanissimo Francesco Guidolin. L'atmosfera era ovviamente improntata alla festa, sia in tribuna che in campo. Ricordo che, ogniquale volta il portiere biancorosso si impossessava della palla, dalla nostra curva partiva il coro "Giorgio Sterchèle...", rifacendo il verso allo speaker dello stadio che non conosceva la pronuncia del cognome cimbro. Si era a quattro giornate dalla conclusione e il sostanzioso distacco sulle squadre inseguite avrebbe assicurato a entrambe la promozione in caso di pareggio. Il Ravenna era la squadra rivelazione del campionato, neopromossa, al suo primo anno in serie C1. Il Vicenza stava cercando la promozione dopo alcune stagioni da dimenticare passate fra le pastoie del calcio scommesse. Sul terreno di gioco i calciatori evitarono accuratamente di farsi del male, in tutti i modi. Dalle due curve non si mosse mai alcuna provocazione. Lo

D.T.L. DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444 551031
www.dtldotti.it

RIVIVI LE TUE EMOZIONI

RIVERSAMENTO VIDEO SU DVD

STAMPA FOTO SU PANNELLO

TABACCHERIA
SORELLE DOTTI

gratifica

RIV. 2

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Università Adulti/Anziani anno accademico 2017/2018

Mercoledì 27 settembre alle ore 17.30 nell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo sarà inaugurato l'anno accademico 2017-2018 dell'Università Adulti/Anziani di Sovizzo con la conferenza "San Lorenzo: chiesa di Vicenza tra Storia ed arte", a cura del prof. Luca Trevisan dell'Università di Verona. Si ricorda che i corsi dell'Università si svolgeranno tutti i lunedì e i mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.30 presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Porte aperte all'Università lunedì 2 e mercoledì 4 ottobre. Per informazioni: URP - Comune di Sovizzo tel. 0444.1802100. email: unisovizzo@gmail.com, Sito: www.univia.it

Sulla via delle stelle

L'Assessorato alla Cultura invita domenica 1° ottobre 2017 alle ore 20.45, in biblioteca civica, all'incontro con Marco Saccozza autore del libro Sulla via delle stelle - pensieri e parole sul cammino portoghese. Ingresso libero.

Spettacolo teatrale per famiglie

In occasione della festa dei nonni, l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Civica invitano domenica 8 ottobre 2017, alle ore 16.00 allo spettacolo teatrale Il pesciolino d'oro, a cura del Gruppo Teatrale Panta Rei, presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Ingresso libero.

Contributo famiglie monoparentali

Contributo regionale a sostegno delle famiglie monoparentali. Scadenza 31/10/2017. Informazioni sul sito del comune di Sovizzo www.comune.sovizzo.vi.it o presso l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 04441802116) nei giorni e orari di apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.30 - martedì dalle 16.00 alle 18.30.

Suspense

L'Assessorato alle Politiche Giovanili di Sovizzo organizza un evento speciale dal titolo "SUSPENSE - percorso sensoriale artistico sul tema delle migrazioni", proposto dall'Associazione "Non dalla guerra" di Vicenza. L'evento, riservato con prenotazione obbligatoria ai giovani dai 18 ai 30 anni di età - con un massimo di 40 partecipanti -, si terrà Venerdì 6 ottobre 2017, alle ore 20.45, presso l'Auditorium delle Scuole Elementari. Informazioni ed iscrizioni in biblioteca comunale entro mercoledì 4 ottobre.

"sgarbo" accidentale di un gol ravennate nel primo tempo (un tiraccio dell'ex Scapolo) venne prontamente recuperato nel secondo tempo con Fabio Viviani il quale, battendo con una semi-rovesciata il portiere di casa Toldo, confezionò un sano pareggio sospirato e applaudito da tutti. Il risultato fortemente voluto portò un punto in saccoccia a ciascuno dei contendenti garantendo sin dal fischio finale di quella gara la promozione in serie B e legittimando la scontata invasio-

ne di campo finale da parte delle migliaia di supporter romagnoli e vicentini, in un turbinio di abbracci e vessilli biancorossi e giallorossi combinati nella medesima gioia. Il più felice di tutti fu Elio Melini, vicentino di adozione ma ravennate di nascita, che salutò con gioia l'affermazione del Lanerossi e l'exploit del Ravenna, in due anni giunto dalla C2 alla serie B. In previsione dell'esito felice della partita si era premurato di prenotare per il dopopartita una cena a base di pesce in un localino sul molo di Marina di Ravenna, dove confluì la nostra comitiva di tifosi in festa, trovando affettuosa ospitalità accompagnata da un confortevole bianco frizzantino servito senza parsimonia, che a distanza di un quarto di secolo mi impedisce di ricordare il sontuoso menu della serata. E venticinque anni dopo si ripresenta verso la fine di campionato la medesima sfida. Io non so se sia il caso di scomodare i corsi e i ricorsi della storia, ma trovo la coincidenza abbastanza beneaugurante per i colori biancorossi. E per quelli giallorossi. Chissà se allo stadio Benelli, ora ampliato, domenica 22 aprile 2018 si concretizzerà di nuovo il sogno dei magnagati berici e dei leoni bizantini. Io per scaramanzia e per fiducia ho prenotato per quella sera una cena in un ristorante sul molo di Marina di Ravenna. Servono dell'ottimo pesce. E del buon frizzantino a volontà. Per la partita mi porterò un berretto estivo. Forza Lane!

Gianfranco Sinico

PIEDIBUS!

Ripartire a Sovizzo il più divertente, salutare ed ecologico mezzo di trasporto - a gambe - per raggiungere scuola: il Piedibus! Già, mentre a Vicenza, in questi giorni, si parla di Mobilità Sostenibile a Sovizzo il Piedibus compie 9 anni. Anche quest'anno, lo Sportello di Coordinamento delle Attività Sociali, grazie alla grande disponibilità di alcuni soci volontari veterani del Piedibus, fa decollare da lunedì 2 ottobre due linee, quella delle Aquile e quella degli Orsi. Alle 7.35 i volontari, dai capolinea fissate a est e a ovest del nostro comune, accompagneranno gli alunni della scuola primaria fino all'ingresso del plesso scolastico di Sovizzo. Accompagnatori e alunni saranno evidenziati da un gilet catarifrangente. Ovviamente c'è spazio per altri volontari che intendono unire l'utile al dilettevole: fare da accompagnatori ai futuri genitori del nostro paese, socializzare e nel contempo mantenersi in forma e in salute. Per quelli invece che, per motivi di lavoro o di tempo, non possono usufruire di questa salutare opportunità, c'è sempre la possibilità di sostenere economicamente le molteplici e già note attività dello Sportello di Coordinamento delle Attività Sociali ONLUS destinandogli il "5 per mille" in fase di dichiarazione dei redditi (C.F. 95104590245) o versando un contributo come "EROGAZIONE LIBERALE" nel conto corrente dello Sportello di Coordinamento delle Attività Sociali - Onlus - presso: Cassa Rurale e Artigiana di Brendola - Credito Cooperativo - Filiale di Sovizzo - Causale: Contributo Fondo di Solidarietà cod. IBAN: IT67R0839960770000000289886.

Gli organizzatori

ISCRIZIONI A KARATE!

"Mio figlio è vivace, lo mando a fare karate!": Quante volte abbiamo sentito questa frase a settembre, tra le mamme che portavano i loro figli in palestra a provare questa disciplina sportiva. E dopo pochi mesi sentirle dire: "Ma quello lì è mio figlio?". Ecco, questo è il KARATE: uno sport che insegna la disciplina, il rispetto, aiuta a migliorare il carattere, a stare insieme con gli altri, e molto altro ancora! Il karate negli anni si è molto evoluto: se una volta si mirava a svolgere lezioni strettamente di pugni e calci ora invece si dà ampio spazio - specialmente per i più giovani - ai percorsi didattici, utili a migliorare l'equilibrio, la reattività, la velocità, la concentrazione. Tutto accompagnato da giochi mescolati all'arte marziale. E perché quindi non dire: "E se venissi a provare?" Beh, non ci resta che aspettarvi presso la palestra della scuola elementare "Gianni Rodari" di Tavernelle il Martedì e Venerdì per provare l'esperienza del karate. Per info: 338/2690236 - www.karateshizentai.it. Vi aspettiamo!

Omero e Mattia Rossetto

ROBERT BILOTT

Arriva in Italia il grande avvocato americano Robert Bilott, protagonista delle cause che hanno messo in ginocchio la DuPont, il colosso multinazionale della chimica emerso alla ribalta della cronaca per il primo grande inquinamento da PFAS avvenuto più di 30 anni fa nel fiume Ohio. La stessa DuPont che per anni ha acquistato prodotti perfluoroalchilici dalla MITENI di Trissino. A 4 mesi dalla grande mobilitazione popolare LA MARCIA DEI PFIORI, il Gruppo Genitori e Cittadini Attivi STOP PFAS Montecchio Maggiore, GREENPEACE, Medicina Democratica, Rete Gas Vicentina, le Mamme di Lonigo e tutta la cittadinanza attiva coinvolta nella Marcia, con il Patrocinio della Città di Lonigo, si appellano alla forza del diritto e alla testimonianza americana per arrivare senza altri indugi agli obiettivi espressi nella manifestazione del 14 maggio 2017, pronti a scendere in piazza e a bloccare il corso delle cose se non si arriva subito a risultati concreti.

Marzia Albiero

FESTA DELLA FAMIGLIA

Siete tutti invitati alla prima edizione della festa della famiglia che si terrà il giorno domenica 15 ottobre. Durante la festa saremo allietati dal musical "Peter Pan". Questa festa sarà un modo per stare insieme qualche ora, per ritrovarsi dopo le vacanze e ristabilire contatti e fare rete. Vi aspetto quindi all'ex Asilo curti, ora sede associazione Sub Vicum alle ore 16.00 di domenica 15 Ottobre. L'amministratore comunale con delega alla famiglia

Cinzia Mosele

COMMEMORAZIONE CADUTI

Domenica 1° ottobre, in località Vigo, nell'anniversario del tragico episodio di guerra partigiana che ivi si svolse alla fine di settembre 1944, si terrà l'annuale commemorazione dei Caduti della Resistenza su iniziativa della Sezione di Montecchio Maggiore dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Il raduno dei partecipanti è fissato alle ore 10.00 in Piazza Santa Reparata (Chiesetta di Vigo). La cerimonia prevede poi la deposizione di una corona d'alloro al cippo evocativo, i saluti dei Sindaci di Sovizzo e di Montecchio Maggiore, la commemorazione ufficiale e la celebrazione della messa. Al termine avrà luogo un brindisi di saluto.

CENA ETNICA INDIANA 2017

L'associazione Donna Incontra in collaborazione con l'Associazione Satyagraha Onlus, ha il piacere di proporre una serata culinaria con specialità indiane. In questa particolare serata, alla sua prima edizione, avremo l'opportunità di apprezzare sapori tipici di terre lontane. Insieme potremmo trascorrere momenti di piacevole condivisione all'insegna dell'amicizia, un po' di cultura ma senza trascurare le necessità del prossimo che andremo ad aiutare devolvendo i proventi a sostegno dei bambini indiani abbandonati ed abusati. La cena si terrà domenica 22 ottobre alle ore 19.45 presso la "Casa del Giovane" (vicino alla chiesa) a Tavernelle di Sovizzo. Serata su prenotazione; per informazioni e prenotazioni: chiamare solo nel pomeriggio Paola 349-7487301 - Cinzia 340-6047440.

Per chi volesse è possibile iscriversi nei giorni di giovedì 12 ottobre dalle 18.00 alle 19.00 e martedì 17 ottobre dalle 18.00 alle 19.00 nella sede di Donna Incontra presso lo sportello delle attività sociali in via Alfieri a fianco al Municipio di Sovizzo.

Associazione Donna Incontra

FESTA DEI DONATORI FIDAS SOVIZZO

Anche quest'anno si terrà l'annuale "Festa del Donatore" del gruppo FIDAS donatori di sangue di Sovizzo e siamo lieti di invitare donatori attivi, onorari e simpatizzanti domenica 15 ottobre 2017 con il seguente programma: ore 10.00 ritrovo nella piazzetta sottostante la chiesa di Montemezzo

di Sovizzo; ore 10.15 sfilata dei labari dei gruppi partecipanti accompagnati dalla banda A. PEDROLLO di Sovizzo; ore 10.30 S. Messa presso la chiesa S. Bartolomeo di Montemezzo; ore 11.45 rinfresco all'esterno della chiesa.

La festa proseguirà presso il ristorante "IL CASTELLO" di Montemezzo dove verranno presentate le varie iniziative e nell'occasione verranno premiati quei donatori che hanno raggiunto importanti traguardi con le loro donazioni. Per le adesioni entro il 10/10/2017 si può inviare mail a: sovizzo@fidasvicenza.com oppure ai seguenti numeri: Mauro: 348 3586916 Stefano: 338 6643611 Fabio: 339 6181634 Simone: 329 2009281. Questo evento è un importante momento della vita associativa e valorizza l'impegno dei donatori verso chi ha bisogno risalendo il valore della solidarietà. Vi aspettiamo numerosi!!

Per il Direttivo Il Presidente
Fabio Ghiotto

CORSI DI LINGUA INGLESE

Anche quest'anno l'Associazione "Amici della Lingua Inglese" propone con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Sovizzo corsi di Lingua Inglese rivolti a tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza di questa Lingua. Ecco il calendario delle attività proposte: English Conversation Club (livello B1/B2) Lunedì ore 17.45-18.45 (lezione introduttiva lunedì 2 ottobre); English Conversation Club (livello B2) Giovedì ore 17.00-18.00 (lezione introduttiva giovedì 5 ottobre). Infoline 3406142483 Lucia Carta. English Conversation Club livello (B1/B2) Martedì ore 18.15-19.15 (lezione introduttiva martedì 3 ottobre); English Conversation Club + Grammar (livello A2/B1) Giovedì ore 18.15-19.15 (lezione introduttiva giovedì 5 ottobre); Infoline 34022552445 Patrizia Bottene. Durata: 10 ore a corso; Sede dei corsi: Scuola Media "A. Moro" via V. Alfieri 3 Sovizzo. Costi: 60 € a partecipante (comprensivi di iscrizione annuale). La prima lezione è gratuita! Grazie a Sovizzo Post per la consueta gentilezza e disponibilità. Un saluto a tutti!

Lucia Carta

CORSI MUSICALI

L'Arrigo Pedrollo Band di Sovizzo Colle anche per la stagione 2017-2018 organizza i corsi musicali per strumenti a fiato (flauto traverso, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, basso tuba). I corsi sono tenuti da insegnanti diplomati e si svolgono tutti i mercoledì pomeriggio (dalle 15 alle 20) presso la sede della band alle ex scuole elementari di Sovizzo Colle in via Villapiazzola 61. Il metodo di insegnamento utilizzato prevede l'utilizzo dello strumento musicale fin dalle prime lezioni.

Per favorire gli allievi e le loro famiglie lo strumento scelto verrà consegnato gratuitamente dalla band e le prime 4 lezioni di prova saranno gratuite. Vi aspettiamo numerosi! Per contattarci o informazioni: Stefano Meggiolaro: 340-4029530 o Lucio Colombara: 329-1176907 oppure scrivere a arrigopedrolloband@libero.it.

Arrigo Pedrollo Band



SABATO 30 SETTEMBRE

ORE 14:30 PRESSO LO STADIO DI SOVIZZO

GRANDE RIMPATRIATA

PARTITA TRA VECCHIE GLORIE

E MENO VECCHIE GLORIE

DEL CALCIO SOVIZZO

RINFRESCO FINALE PER TUTTI I PRESENTI

